

Mittente	Bonarelli Prospero	Destinatario	Niccolini Filippo
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	[Firenze]
Incipit	Benchè mi giova di credere, che Vostra Signoria Illustrissima per sua bontà mi conservi ancora il possesso della sua buona grazia		
Contenuto	Prospero Bonarelli chiede a Filippo Niccolini, Maestro di Camera del Serenissimo Signor Cardinale Giovan Carlo di Toscana, di proteggere suo figlio Pietro Bonarelli, che giunge a Firenze con il titolo di Gentiluomo della Camera ducale.		
Fonte	Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri. Parte seconda, Bologna, Giacomo Monti, 1666, p. 123		
Compilatore	Geri Lorenzo		